



Azione Cattolica Italiana
PRESIDENZA NAZIONALE
AREA FAMIGLIA E VITA



GenitoriPer
2009-2010

*Schede per un percorso
con i Genitori*

*Il sapore delle
cose di casa*

La bellezza di essere famiglia

Scheda 1. Presentazione

Scheda 2. Ospitare gli affetti

Scheda 3. Ospitare i progetti

Scheda 4. Ospitare le inquietudini

Scheda 5. Ospitare il mondo



Il perché di un percorso

In uno stile di continuità, anche per l'anno associativo 2009/10, l'Azione Cattolica offre la proposta formativa *GenitoriPer* finalizzata a sostenere tutte quelle realtà parrocchiali e diocesane che hanno già iniziato, o hanno intenzione di cominciare un percorso con i genitori, a cominciare da quelli di AC per estendere ad altri. Chi ha già avviato la proposta potrà continuare a trovare materiali e spunti utili al proseguo, chi invece deve ancora cominciare, troverà come speriamo, l'incentivo giusto per intraprendere il percorso.

La proposta, assunta positivamente già da tante associazioni parrocchiali, si apre quest'anno non solo ai *genitori ACR* ma anche ai genitori della *prima fascia dei giovanissimi*. Anni importanti in cui ogni famiglia si trova spesso sola e impotente rispetto ai repentini cambiamenti psicofisici dei propri figli.

Un'azione formativa, dunque, capace di coinvolgere *l'intera Associazione* in una proposta concreta di occasioni ed esperienze di incontro e di crescita reciproca, che chiama in sinergia i settori e gli educatori ACR, per un progetto comune; insieme, si vuole rendere partecipi i genitori dell'itinerario associativo proposto ai ragazzi e nello stesso tempo suscitare in loro atteggiamenti di confidenza e di riscoperta della propria dimensione di fede, per un possibile avvicinamento o ri-avvicinamento alla vita della comunità cristiana.

Non può essere considerata una delle tante "scuole per genitori", quanto invece una *proposta cristiana* rivolta agli adulti che li aiuti e li sostenga in un percorso di crescita culturale, sociale e spirituale, a partire da istanze che emergono nella quotidianità delle relazioni familiari.

La scelta tematica

Dopo le schede del *primo anno*, dedicate ai cinque ambiti sviluppati al *Convegno ecclesiale di Verona* e integrati con la domanda di vita del cammino ACR "Chi io?" ed i temi trattati nel testo degli adulti, le schede del *secondo anno* legate alle stesse modalità di percorso, ma ambientate nel *Centro commerciale*, provocatoriamente considerato come la *nuova cattedrale*, hanno centrato la loro attenzione *sul discernimento dei desideri*, in particolare quelli legati alla verità sulla nostra vita, su ciò che siamo, su ciò che siamo chiamati ad essere e a realizzare in pienezza secondo il Progetto di Dio.

In *questo terzo anno*, con riferimento alla consegna annuale della "*Comunione*", vogliamo focalizzare il tema della *casa e della relativa categoria di ospitalità*, come spazio e tempo in cui ogni famiglia è chiamata a riscoprirsi come soggetto attivo, protagonista ed educante alla vita e alla fede, per se e per gli altri.

Nelle pagine seguenti proponiamo l'articolazione del percorso e alcune note metodologiche, considerando le schede come uno strumento aperto ad adattamenti in sede locale. Chiediamo, a quanti le utilizzeranno, di farci pervenire osservazioni in merito ed eventualmente il programma di quanto realizzato in diocesi o in parrocchia.

Daniela e Maurizio Bellomaria
Coppia cooptata in Consiglio nazionale



Una "planimetria" per orientarsi: l'articolazione progettuale

Ogni modulo al suo interno, in analogia alla pianta planimetrica di un appartamento, è stato suddiviso in una serie di fasi caratterizzate dagli ambienti familiari di una casa. In esso abbiamo racchiuso le coordinate progettuali.

Il sapore delle cose di casa

In questo terzo anno di **GenitoriPer**, con riferimento alla consegna annuale della "Comunione", vogliamo focalizzare il tema della **casa**, come spazio e tempo in cui ogni famiglia è chiamata a riscoprirsi come soggetto attivo, protagonista ed educante alla vita e alla fede, per sé e per gli altri.

Il tema centrale
le relazioni

Il personaggio biblico
Zaccheo

La categoria di fondo
l'ospitalità

La metodologia
dalla vita alla Parola
dalla Parola alla vita

Articolazione
4 schede, oltre una
presentazione, in
riferimento ai quattro
ambiti del **Progetto**
Nazaret:

1. **Scheda di introduzione**
ed esplicitazione
metodologica
2. **Affettività**
Ospitare gli affetti. Il
modulo mira a prenderci
cura delle relazioni
affettive nella famiglia
3. **Generatività**
Ospitare i progetti.
Il modulo mira ad
approfondire l'impegno
della famiglia
nell'educazione alla fede
4. **Genitorialità**
Ospitare le inquietudini.
Il modulo mira a
conoscere la personalità
dei propri figli e a
discernere gli stili
educativi
5. **Laicità**
Ospitare il mondo.
Il modulo mira ad
affrontare aspetti di
convivenza sociale riferiti
al territorio.

Ambientazione

Le varie fasi di ciascun modulo (scheda) sono idealmente ambientate negli spazi di una casa, per richiamare la valenza di luogo dove si vivono le proprie relazioni. Le attività proposte privilegiano la metodologia narrativa e autobiografica.

Pubblicazione

I fascicoli di **GenitoriPer** sono pubblicati su www.azionecattolica.it/aci/famiglia in formato .doc per consentirne la mediazione nelle diocesi e nelle parrocchie. Da settembre anche quello per l'anno 2009/10.

3

La camera (l'intimità)

E' la fase della differenziazione dei percorsi in riferimento all'età (giovani coppie, con figli piccoli, con figli adolescenti, con figli grandi). E' il momento adatto per approfondire dinamiche, rivedere convinzioni e prassi, alla luce della riflessione operata.

2

La cucina (la convivialità)

E' la fase dell'approfondimento e del confronto con i documenti del Vangelo e del Magistero della Chiesa sulle tematiche in oggetto.

5

La finestra (la città)

E' la sintesi conclusiva che apre alla novità di vita, che guarda oltre la propria casa, al quartiere, alla comunità, con l'assunzione di precisi propositi e impegni personali, familiari e di gruppo.

1

L'ingresso (accoglienza)

È la fase in cui accogliere, tra famiglie, creare un clima sereno per le attività da svolgere, avviare una fase di analisi, a partire dalla propria esperienza.

4

Lo scaffale (la cultura)

Suggerimenti bibliografici, audiovisivi, siti internet...



Il Vangelo di riferimento: Gesù e Zaccheo (Lc 19)

«Entrato in Gerico, attraversava la città.

Ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura.

Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro, poiché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: “Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua”.

In fretta scese e lo accolse pieno di gioia.

Vedendo ciò, tutti mormoravano: “E` andato ad alloggiare da un peccatore!”.

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: “Ecco, Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto”.

Gesù gli rispose: “Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch`egli è figlio di Abramo; il Figlio dell`uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto”».

Note di metodo (dallo stile di adulto di AC)

Abbandonando lo stile trasmissivo, che richiede l`ausilio di qualcuno che funga da insegnante, il metodo formativo esprime il suo punto forza nell`attivazione di processi basati sulla realtà personale e collettiva. Per questo si propone come “metodo in azione”, strumento “vivo” che ciascun gruppo deve “riscrivere” nella consapevolezza che ogni componente è il **soggetto stesso della propria formazione**, corresponsabile della vita del gruppo, potenziale animatore. L`Azione Cattolica da sempre crede nella formazione “permanente”, che accompagna la vita a qualsiasi età e in ogni situazione e che sostiene le persone nella vocazione alla laicità, nel suo significato più alto.

Questa è la prospettiva delle schede che rilanciano ed offrono temi, riferimenti della vita, e per questo storizzati, cioè legati al momento attuale, chiedendo di rileggerli alla luce del Vangelo.

In Azione Cattolica ci si forma

- **trovandoci insieme**, curando le relazioni e avendo una struttura che ci contiene: è la Vita Associativa
- **facendo discernimento**: l`esercizio del discernimento dovrebbe essere per gli adulti una dimensione costitutiva dell`esistenza per mettere in dialogo continuo la propria vita con la proposta. Il discernimento comunitario si pone come occasione fondamentale per elaborare dei giudizi sulla realtà di oggi, non di condanna, ma orientati dalla logica evangelica della lettura dei segni dei tempi, proposta dal Concilio Vaticano II e rilanciata dal magistero della Chiesa in questi ultimi cinquant`anni.
- **coltivandosi anche personalmente**: l`autoformazione. Con il poco tempo a disposizione, come è possibile trovare dei momenti personali? Quando i figli chiedono attenzione, oppure i genitori devono essere accuditi, o il fisico è debilitato, chi ne ha voglia? La proposta formativa dell`Azione Cattolica è una proposta esigente, richiede a ciascuno un supplemento di entusiasmo e la ricerca di spunti originali, affinché ognuno possa trovare un suo tempo e spazio.



Come usare le schede

Le schede, come già detto, sono state pensate per dare sostegno, forma e consistenza agli incontri proposti ai genitori dei ragazzi dell'ACR e Giovanissimi, che in molte realtà parrocchiali e diocesane sono già stati avviati e in altre ci si propone di avviare per la prima volta.

Una proposta per...

- informare e coinvolgere le famiglie nell'itinerario dei ragazzi
- sostenere il non sempre facile compito educativo
- accompagnare coloro che si pongono in ricerca
- suscitare atteggiamenti di confidenza e riscoperta della dimensione di fede personale e di coppia
- rafforzare relazioni interpersonali e di gruppo

Un'azione educativa che richiede lo *"stile dell'unitarietà"*, in una logica di *"formazione integrata"* attenta alla persona e alla famiglia nel suo insieme, in tutte le sue stagioni di vita. Proprio per questo crediamo che queste schede possano rappresentare un *"prezioso bagaglio"* che l'associazione al livello nazionale offre a tutte le realtà adulte disponibili ad un leale confronto con la Parola di Dio. La scansione modulare consente di sviluppare un percorso completo (4 moduli) oppure segmenti singoli (solo qualche modulo).

Esse sono affidate in primo luogo al *consiglio parrocchiale di AC* perché possa farsi promotore di una proposta formativa per i genitori della comunità parrocchiale.

Come sempre ricordiamo a tutti coloro che le useranno, di farci pervenire osservazioni, idee e integrazioni sul sito nazionale, area *"famiglia e vita"* così da implementare e migliorare il percorso e la proposta.

Il *format* on-line offre a chi dovrà preparare l'incontro materiale significativo, da rielaborare con creatività attraverso lo strumento del *"copia/incolla"*, utile per una animazione adatta alla propria realtà.

L'equipe le ha pensate, progettate e redatte, con lo stile laboratoriale, tipico dell'associazione, che vede adulti e coppie di sposi di AC mettersi accanto agli educatori ACR e animatori Giovanissimi, per offrire alla famiglia nel suo insieme, momenti di crescita umana e di fede.

Gli attori in gioco sono quindi:

- *il consiglio parrocchiale*, che decide di promuovere l'esperienza
- *gli Adulti*, che d'accordo con gli altri settori, si fanno carico dell'animazione
- *una o più coppie*, che più direttamente studieranno, organizzeranno e animeranno i moduli
- *l'assistente/parroco*, che condividerà il percorso e in particolar modo interverrà nel confronto con la Parola, con i documenti del Magistero, la meditazione per la Coppia.
- *gli esperti*, che di volta in volta si riterrà di contattare; è preferibile che siano le stesse persone con le quali magari impostare tutto il lavoro.

Si suggerisce di affrontare ogni argomento a partire dal proprio vissuto, per poi rielaborarlo sia come persona sia come coppia/famiglia. L'obiettivo di fondo è la crescita di persone adulte e responsabili nella fede e la creazione di *"reti di relazioni profonde e significative"* fra i partecipanti in vista di una possibile esperienza associativa.

Dalla Vita alla Parola, dalla parola alla Vita

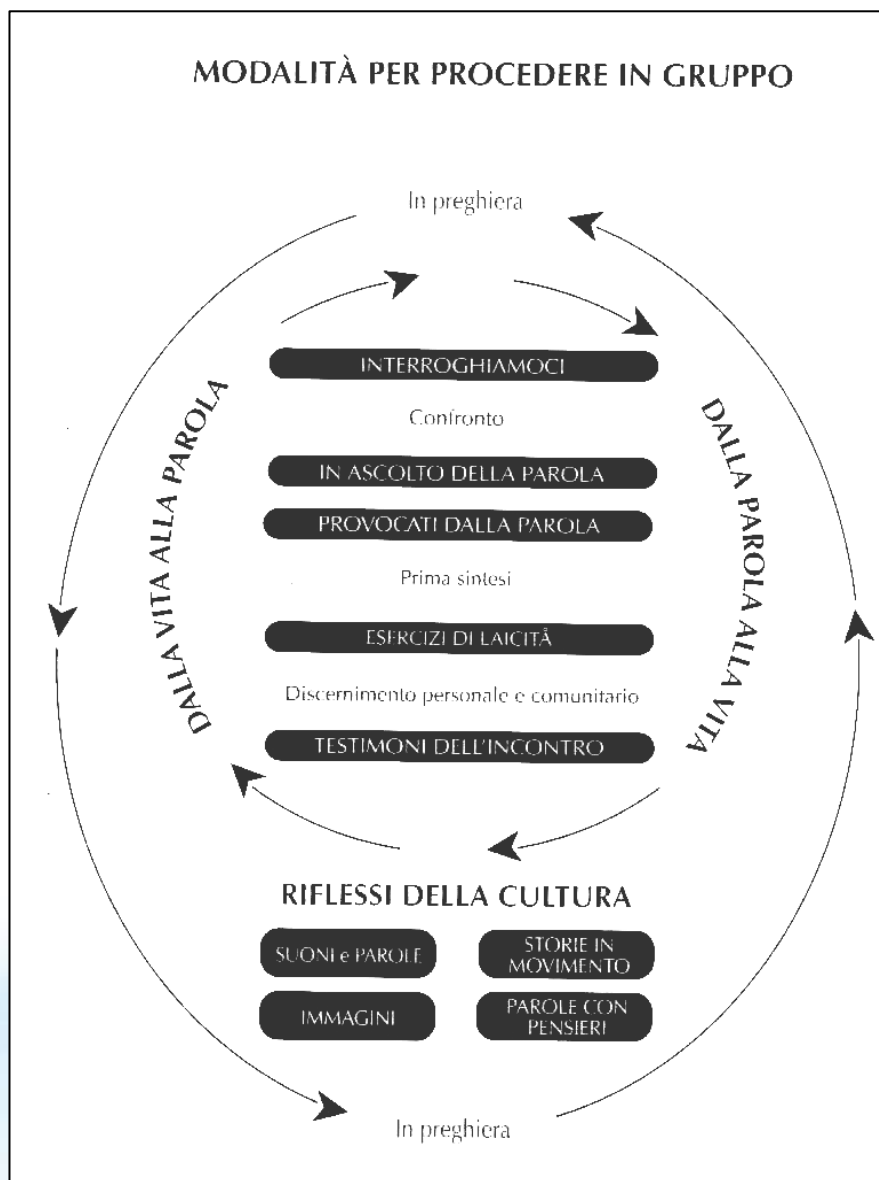
Siamo in una società che sta riempiendo i tempi di ciascuno e delle famiglie in modo preponderante, ma coltivare se stessi potrà far sbocciare dei frutti maturi da mettere a disposizione di tutti. È un impegno che può sembrare superiore ai propri tempi di vita; proprio per questo può essere sostenuto da strumenti e percorsi



strutturati. Anche se appaiono a volte un po' rigidi o complicati, rappresentano la scommessa nella proposta di formazione in Azione Cattolica, perché, organici e non estemporanei, sono più vicini e adatti ai processi formativi degli adulti.

Il percorso quindi segue un andamento coerente che parte dalle domande di vita, dall'analisi di situazioni di vita ordinaria, si sofferma a rileggerle alla luce della fede ed anche di documenti significativi delle scienze umane, e giunge ad una loro possibile rielaborazione in termini di atteggiamenti rinnovati.

Un circolo virtuoso, una sintesi vitale tra fede e vita che conferisce unità, significato e speranza all'esistenza spesso contraddittoria e frammentata, così come proposto dalla formazione degli Adulti di AC, sintetizzata nello schema, tratto dal testo formativo del Settore Adulti:



Buon lavoro!

Hanno collaborato:

Daniela e Maurizio Bellomaria, Gigi Borgiani, don Giampaolo Dianin, don Vito Piccinonna, Umberto e Ornella De Conto, Laura Giombetti, Stefano e Rita Sereni, Francesco Crinelli, Chiara Suter, Gino Sparapano (coordinatore).